

# Don Enrico prete sfortunato

Era una giornata fredda e piovosa; in un piccolo paese di campagna, il sacerdote Don Enrico aveva intenzione di recarsi in chiesa per celebrare il suo solito rituale. Vedendo il brutto tempo si recò nel negozio sotto casa sua, chiamato “Impermeabilizziamoci” per comprare un impermeabile trasparente dato che il suo ombrello era stato rubato durante la notte precedente. Una volta entrato, dopo una disperata ricerca, trovò un impermeabile di suo gradimento: era una marca esclusiva con i bottoni dorati; si avviò alla cassa per pagare. Il prezzo non era esposto sul capo, così, dubbioso, chiese alla commessa quanto costasse e una volta sentito il prezzo, andò in fibrillazione e si attaccò a un attaccapanni malridotto che lo fece cadere fragorosamente al suolo. Si rialzò ed esclamò:” Maledetta l’eurozona e chi ci ha fatto entrare!”. E la commessa, con sguardo impenetrabile, rispose:” Di certo Prodi quando entrò nell’ Euro non lo fece in malafede!”. Il parroco rispose :” L’ Europa è tutta una mistificazione!”. Lasciando l’impermeabile uscì dal negozio con sguardo torvo. Nonostante la pioggia andò verso la chiesa e trovò il piazzale pieno di non iniziati al culto cristiano. Si domandò cosa ci facessero quegli atei davanti alla sua chiesa ed esclamò:” Perché siete qui!?”. Gli risposero in un modo tale che si sentì implodere. La testa gli girava e stava sudando freddo. Si avvicinò ad un manifestante e gli chiese il perché di tutto ciò. L’uomo rispose: “Vogliamo far abbattere questo rudere per costruire una discoteca : in fondo, a che serve?” E lui ribatté: “Ma quella è la mia chiesa!” E l’ uomo:” Ma se non viene usata più da anni!”. In effetti guardando meglio vide che nella chiesa c’era qualcosa che non andava: mancava il tetto ed era completamente dismessa. Don Enrico arrossì dalla vergogna e corse via: era in ritardo di 20 minuti alla messa, chissà cosa stavano facendo i suoi fedeli in chiesa da soli?Forse se ne erano andati? Arrivò in chiesa e vide che qualcun altro stava celebrando la messa. Cosa? Chi poteva essere? Entrò e corse all’altare, tutti gli sguardi si posarono su di lui. Era don Franco! Il prete che era arrivato da pochi giorni del quale lui si era totalmente dimenticato. Don Franco lo salutò e gli chiese dove fosse stato. Don Enrico pensò che quella era proprio una giornata sfortunata, prima l’impermeabile, poi la manifestazione, poi veniva deriso dai fedeli...

Svenne e cadde a terra. Si svegliò all’ospedale alcuni giorni dopo e chiese subito cosa fosse successo: i medici gli raccontarono di una brutta caduta fatta ad un campo con gli Scout in montagna e lui tirò un sospiro di sollievo, lieto che fosse stato tutto solo un sogno.

*Racconto di: Benassi Gabriele, Francesco Costa, Federica Manara e Giulia Lombardo*